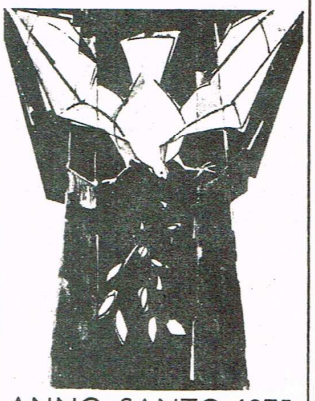


ANNO SANTO 1975

MONTE PIESI

MENSILE

Anno 6° n. 8 — AGOSTO

Responsabile: Franci Sac. Mauro
2 p. S. Michele Arcangelo

Redazione, CETONA

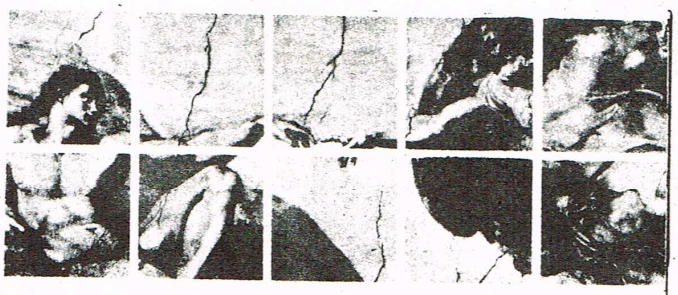
Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 16-12-69

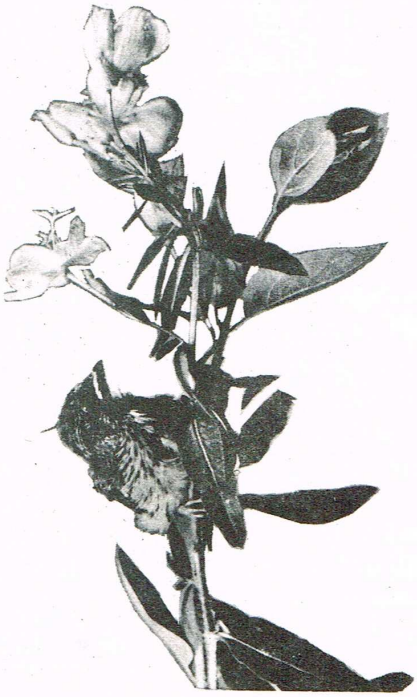
Sped. in abb. post. gr. III/70

Amministrazione
LAZZERI p.a. Leo, 4 v. dei Fiori

c.c.p. 6-27865 SARTEANO

C'è sempre un momento nella vita in cui credi veramente in Dio





Tutti esitavano come anche noi esitiamo: può Dio rivelarsi così debole, così diverso da come ci era stato detto? Un neonato! E' possibile che vi sia in Dio qualcosa di così fragile, di così offerto, di così fiducioso, di così innocente come un bambino?

Cos'è un bambino? E' un essere a cui potete fare tutto il male che volete, e che non vi farà mai del male. Allora, vi chiedo, conoscete voi una rivelazione di Dio più necessaria, più urgente, più capace di infrangere il triste idolo che ci siamo fatti di lui?

L'altro volto è quello del crocifisso, e la crocifissione significa proprio la stessa impotenza dell'infanzia. Un crocifisso è qualcuno a cui sono state inchiodate le mani, per cui non puoi più temere schiaffi, qualcuno che s'è lasciato inchiodare i piedi, per cui non hai più da temere pedate. Un crocifisso è un essere a cui tu puoi fare tutto il male che vuoi e che non ti farà mai più del male.

Guarda il tuo Dio crocifisso e chiediti chi, tra lui e te, è il più debole, il più povero, il più dipendente, il più esposto. A confronto di lui, tu sei forte, sei libero, sei talmente più « Dio » di lui!

E l'apparizione di Dio che il vangelo di oggi ci propone è quella di un essere che, davanti ai nostri scoraggiamenti, apprensioni, paure, ci sorprende con la sua dolcezza, col perdono, con l'invito a sperare. Resta sempre crocifisso e sempre vulnerabile, ma tanto ben disposto e benefico quanto gli siamo stati crudeli.

« ... troverete un bambino avvolto in fasce...

IL VOLTO DI DIO CHE LA NOSTRA EPOCA DEVE SCOPRIRE

Per l'uomo diventato adulto Dio non è più l'ultima speranza dopo l'esaurimento di tutti i mezzi, di tutti i farmaci, di tutte le furberie o i calcoli umani andati a vuoto. Dio è il « primo », è il centro e la forza di ogni iniziativa, di ogni azione, di ogni tensione umana che ci fa autenticamente « essere in questo mondo ».

SARTEANO 2000

REDAZIONI:CENTRO SOCIALE per la cronaca cittadina-CONSIGLIO PASTORALE per temi socio-religiosi

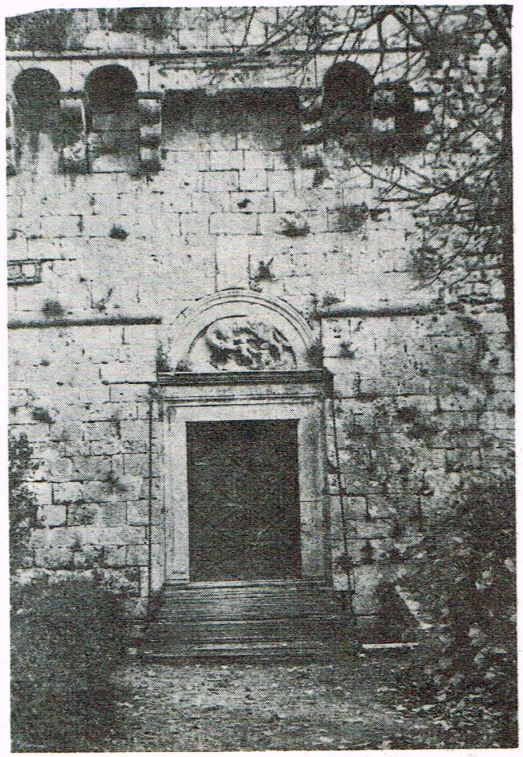
SPECIALE VACANZE

incontro con i turisti

Dalla nostra intervista con i turisti di varie parti d'Italia che trascorrono in questo periodo le vacanze a Sarteano, sono emersi vari punti che, per ragioni di spazio, abbiamo sintetizzato. Il nostro dialogo si è aperto domandando per quale motivo essi hanno scelto Sarteano fra tante altre località.
Le risposte ottenute sono state abbastanza soddisfacienti, in quanto Sarteano gode di una discreta fama che gli deriva, oltre per la vicinanza con Chianciano, dalla qualità delle Piscine, dalla buona organizzazione del camping, dal panorama tipicamente toscano.
Pultroppo andando oltre sono emersi i primi lati negativi. Il turista che vuol integrare il periodo di riposo con interessi culturali e di svago, non trova nell'ambiente sarteanese una adeguata risposta. La zona offre testimonianze storiche ed artistiche invidiabili, ma mancano guide ed escursioni organizzate per venirne a conoscienza, per trascorrere poi una serata allegra bisogna andare a Chianciano.
A questo punto sarebbe opportuno rivedere i numeri precedenti di Montepiesi e meditare su quanto detto riguardo al Teatro, Restaurato, ed è un problema soltanto di sensibilità ed impegno; oltre a riacquistare il suo antico splendore, potrebbe ospitare importanti manifestazioni.
Ci è sembrato evidente, concludendo, che i turisti chiedono qualcosa di più oltre ad un bel panorama od una bella piscina, qualcosa che NOI dobbiamo impegnarci di dare se non altro per l'avvenire turistico di Sarteano.
LE DOMANDE POSTE AI NOSTRI OSPITI SONO STATE LE SEGUENTI:

1 - Perché è venuto a Sarteano? Che cosa Lo ha spinto a scegliere il nostro paese?
R - Abbiamo scelto Sarteano un pò per la vicinanza con Chianciano che ormai è una stazione di cura famosa, ma siamo anche stati attratti dalla particolare ricchezza di acqua della Piscina, dalla vita un pò più a buon mercato. In favore di Sarteano, rispetto a Chianciano, c'è poi un migliore panorama e più verde.
2 - Conosce il nostro paese? Voglio dire ciò che c'è di interessante dal punto di vista artistico e turistico?
R - Pochissimo, per la mancanza di escursioni organizzate e di una adeguata guida turistica. Se ci fossero delle gite per conoscere i luoghi più interessanti, il castello, chiese ecc. non mancherei.
3 - Il suo soggiorno le è stato facilitato? Cioè ha trovato una buona organizzazione turistica a Sarteano?
Una organizzazione turistico-artistica, come ho detto sopra, non l'ho riscontrata, ma presso le pensioni, il camping ed i ristoranti ho trovato un ambiente rispondente alle mie esigenze di turista.

segue



porta del castello

segue ⇨ vacanze

4 - Che impressione ha avuto dalla gente di Sarteano;dei vari ceti con cui è venuto a contatto?.

R - Senz'altro gente molto semplice ed ospitale che non si trova più nelle grandi città.

5 - Avrebbe delle proposte da suggerire per una permanenza più gradita?

R - Oltre che venire aiutato da qualche ente locale per conoscere,come detto prima, il paese, sento la mancanza di qualche locale caratteristico ed anche la mancanza di manifestazioni folkloristiche che,come ho sentito dire, esistevano anche in passato.

Saremmo più contenti insomma se la nostra giornata non trascorresse completamente in piscina o in albergo.

il saluto agli ospiti *del* SINDACO *e di* MONTEPIESI

Ringrazio l'ospitalità di"Montepiesi",che mi consente di rivolgere pubblicamente agli ospiti di Sarteano il caloroso benvenuto dell'Amministrazione Comunale . Un particolare saluto è indirizzato alla rappresentanza estera dei campeggiatori,che,ogni anno più numerosa,dimostra di apprezzare e preferire questo umile lembo di terra toscana rispetto ai tanti e più celebrati soggiorni d'Italia.

Il rivedere la simpatica colonia dei villeggianti,in questo sofferto periodo di recessione generale,conforta ancora l'animo di chi,come noi, ha sempre creduto nella vocazione turistica di Sarteano e nel suo sviluppo.

Il nostro paese è modesto,non ha smalti o luci:offre,però, ai suoi ospiti ricchezze genuine e durature: la salubrità dell'aria e delle acque,la serenità del riposo,la semplicità dei costumi,la cordialità ed il cuore aperto della sua gente.

PRIMO MORGANTINI - sindaco

Le ferie,questa grande conquista popolare , sono nella stagione più bella.
Oggi tutti vanno in ferie:chi al mare e chi ai monti;chi al lago e chi in collina.Si cerca non soltanto il giusto riposo per il corpo,ma anche quello dello spirito.

Anche Sarteano è in"piena stagione".Il camping,gli alberghi,le pensioni e le case private si riempiono di volti vecchi e nuovi. Tutti cercano qualcosa.Molti trovano,molti non trovano. Chi ha la "noia" dentro se la porta dietro ovunque vada e dovunque resta deluso,credendo di non aver trovato il posto adatto per le ferie;non si rende conto invece che tutto dipende da lui. C'è un segreto per la vera distensione,per un pò di serenità? Quella di godere delle piccole cose:riscoprire per esempio la natura nei suoi fenomeni grandi e piccoli: un'alba o un tramonto,l'ombra di un albero o la camminata in un bosco;quella di vedere nel volto di ogni uomo un fratello;quella di saper ringraziare del dono della vita...

Sono piccoli-grandi segreti;eppure pochi sanno apprezzarli.
IL MONTEPIESI augura di cuore agli ospiti sarteanesi di trovare,qui tra noi,quello che desiderano e cercano.Anche un pò di silenzio,che hanno sognato partendo per le ferie,senza ricorrere all'acquisto di tamponi per gli orecchi.Chiediamo ad essi di lasciare Sarteano , questi luoghi e la sua gente,migliori di come li hanno trovati.

****Il mensile Montepiesi esce con 1500 copie delle quali 400 vanno fuori Sarteano.A quanti desiderano riceverlo a casa propria o a farlo ricevere a parenti fuori Sarteano,chiediamo di lasciare l'indirizzo preciso presso la farmacia BOLOGNI.

pro montepiesi

Farneti Vincenzo ; Marrocchi Argentina ; Lucarelli Elena in memoria della mammma. Marabissi Mario ; Rabizzi Ubaldo ; Lucherini Otello ; Perale Clara in memoria della mamma Dragoni Cleofe; Bertini Inigo ; Morgantini Giovanni ; Nanni Amleto ; Mancini Savino ; Cioli Duilio e Maria Pia ; Lelli Elisabetta ; Selvani Azelio ; Marchi Bianca ; Crociani Fulvio ; Bersotti Antinesca ; famiglia Cantella in ricordo dell'ing. Saverio ; Crociani Giulio ; Emilia ; Canestrelli Ugo ; famiglia Crociani in ricordo di Sandro ; Elini Ernesto; Canestrelli Maria.

NOTIZIA DELL'ULTIM'ORA

Mentre MONTEPIESI viene portato in tipografia,i Carabinieri di Sarteano ci hanno segnalato che "ignoti" stanno demolendo la **Croce del M.Cetona** . Le indagini sono in atto,mentre intanto si cerca di evitare il *crollo* della CROCE che è stata recisa da tre parti e agganciata ad un *cavo di acciaio* per essere gettata a terra e distrutta. Un gesto così *infantile* e **pseudo**-contestatore non è stimolante di alcun commento serio!!!

LETTERE aperte

1 Il N°7 del Montepiesi esordisce con la frase: "Libertà è pensare con la propria testa", ma probabilmente non è ritenuta da tutti verità universale e daltronde ciò non mi stupisce. Mi riferisco all'articolo "Esistenza di Dio", in cui con la tipica presunzione di chi non conosce il dubbio, si rifiuta aprioristicamente ATEISMO e qualsiasi discorso alternativo nei confronti della Chiesa. Certo è che bisogna avere una grossa dose di ingenuità per ritenere che una citazione del Mazzini: "Dio esiste, non dobbiamo né vogliamo provarlo", rappresenti l'arma risolutrice nei confronti di un problema che voi considerate tale e da risolvere, che io credo invece il sintomo di una evoluzione intellettuale e morale protesa verso la realizzazione di una società più giusta. Sant'Agostino invita l'uomo ad abbandonare la propria intelligenza nella ricerca di Dio, perché essa stessa lo nega, ma daltronde mai la Chiesa ha rifiutato il concetto che l'unica differenzazione esistente tra lo uomo ed il regno animale, è il mondo intellettivo. Polemicamente devo desumere che, per essere uomini di Chiesa e buoni credenti è necessario essere bestie. Ma prescindendo da considerazioni sul ridicolismo filosofico del cristianesimo, ritengo che l'unica verità che deve essere accettata è quella storica, e questa non è certo in favore della Chiesa, assunta ad unica portavoce del verbo di Dio. Non lo è stata al tempo delle crociate, con i migliaia di omicidi della Santa Inquisizione e non lo è neanche oggi con la grossa invenzione economico-pubblicitaria dell'Anno Santo. Ma non nego che qualcosa sia cambiato; un tempo il potere temporale della Chiesa procurava morte biologica tra i suoi nemici, oggi procura morte sociali tra i suoi cultori. Il potere della Chiesa consacrato dal diritto storico è soltanto violenza e privilegi. Essendo Dio il Padrone, l'uomo non può essere che lo schiavo, incapace con i propri mezzi di trovare la giustizia e la verità se non per mezzo della rivelazione divina. Ma rivelazione significa rivelatori, cioè preti, suore e papi ispirati da Dio stesso, eletti ad educatori dell'umanità e che necessariamente devono esercitare un potere per condurla alla salvezza. Dunque a meno che non si vogliano l'avvilimento e la schiavitù dell'uomini, non dobbiamo fare la minima concessione né al Dio della teologia, né a quello della metafisica. Mi si cita il Mazzini, di contro potrei citare Freud, padre della moderna psicoanalisi ed il suo libro "Il disagio della civiltà": (la tecnica della religione consiste nell'abbassare il valore della vita e nel deformare in modo delirante l'immagine del mondo reale, iniziative che hanno come postulato l'intimidazione dell'intelligenza). Potrei ancora citare i titoli di alcuni scritti filosofici, ampiamente motivati, di Bakunin: 1) Dio e libertà sono contraddizioni 2) L'alienazione religiosa 3) L'amore di Dio causa dispotismo e schiavitù 4) Le leggi naturali escludono la possibilità di un Dio creatore, ed ancora Blanqui "Dio e il Capitale", quindi Stirner, Castro, Marx, Proudon, Marcuse e tutta la corrente filosofica moderna facente capo alla Devis. Con ciò voglio dimostrare che ad ogni citazione è possibile contrapporne cento altre di opposto significato. Si tratta ora di decidere dove stà la verità, ma per decidere è necessario conoscere e la conoscenza è il risultato di una volontà, che mai mi risulta la Chiesa abbia aiutato a cercare.

ROSSI ALESSANDRO

****— Chi vuole approfondire la conoscenza del problema è pregato di riflettere nelle pagine esterne. *(n.d.r.)*

****

2 La risposta che il Presidente della Pro - Loco ha dato al corrispondente della Nazione e pubblicata nel Montepiesi (mese di Giugno), è stata riconosciuta giusta dalla grande maggioranza della cittadinanza. Tutti bravi per criticare (cosa legittima nel sistema democratico), purchè la critica sia costruttiva. Coloro poi che hanno criticato il Consiglio Dimissionario della Pro-Loco, quando in adunanza dei soci sono stati eletti a far parte del nuovo Consiglio si sono tutti tirati indietro, tanto che il Consiglio Dimissionario, con grande prova di volontà, ha di nuovo organizzato lo Scottadito e altre manifestazioni, in attesa che altri volenterosi accettino di far parte del nuovo Consiglio.

GRAZIE MARIO SPIGANTI

APPELLO del SINDACO

Il SINDACO prega di leggere attentamente l'appello che ha rivolto a tutta la cittadinanza sul problema della tenuta dei cani .
Il problema è sorto dal continuo vagare di questi animali in tutte le ore del giorno e della notte e dal disturbo della quiete notturna. Per cui il cane sta divenendo il "nemico " e non l'"amico dell'uomo". Il Sindaco quindi i invita a vivere in modo civile e rispettoso dei diritti e delle libertà degli altri uomini.

****

un importante documento DI 46 ANNI FA'....

CORINTO RACCONTA:

Il giovane 16 gennaio 1929, verso le ore 12,30, mentre accompagnavo con la mia macchina alla stazione a prendere il treno, un certo Carpi, Commissario Prefettizio, malgrado ci fosse la neve alta 40 centimetri; in località Lumacciaio la macchina slittò, precipitò nel burrone, si rovesciò 5 volte e rimase poi appoggiata ad un olivo. Nessuno di noi, compreso un ragazzo di 13-14 anni di Castellina in Chianti, riportò il minimo danno. Ritenni il fatto miracoloso e dovuto alla protezione della Madonna di cui ero particolarmente devoto.

LA VICENDA EBBE UN' ECO.....

Dalla relazione di Giacomo Bazzichelli, tecnico-fotografo di Roma (via della Lungara, 17):".... la negativa che esamino non presenta anormalità tecniche, solo le macchie sopraccennate mi meravigliano; specialmente una di esse che ha forma mezzo ovale, con al centro una siluet di una Madonna con il Bambino; però sul negativo la vedo positiva. Questo è il fenomeno che esclude qualsiasi trucco fotografico, e rimane alla parte tecnica un fatto nuovo e strano.

Il 17 Agosto 1933 una relazione predisposta dall'Arcivescovo di Siena, firmata da G. Bino Cesarini (come da copia conforme vistata il 10 Ottobre 1934 da Mons. Nello Mannelli; Arciprete della Cattedrale di Chiusi) conferma la relazione del tecnico-fotografo e termina con queste testuali parole:"..... ho veramente l'impressione di trovarmi davanti ad un fenomeno soprannaturale e che non si può tecnicamente spiegare."

FOTOGRAFIE DELL' EPOCA

questa fotografia rappresenta la scarpata dove precipitó la macchina ed in sovrapposizione la cappellina eretta per lo scampato pericolo

1

segue ▷

2

anche delle persone vicine a me.
Io tornai ad abbassare la testa ma attratta dalla curiosità e dal desiderio la rialzai e guardando l'uccello mi accorsi che non era più un uccello ma un cosino tondo che luccicava, ma proprio bene non potei comprendere quello che fosse.
Per tutta la sera mi domandavo fra me cosa fosse quel coso che avevo veduto e non osavo dirlo neppure alla mamma perché(sic! per la strada mi aveva sgridato di essere stata scomposta in quel momento. Dopo vari giorni veduta la fotografia mi rammentai della visione, lo dissi alla mamma che si sentì molto mortificata di avermi sgridato.

Maccari Fernanda

(Dichiarazione spontanea rilasciata dalla bambina Maccari Fernanda di anni 9 circa)

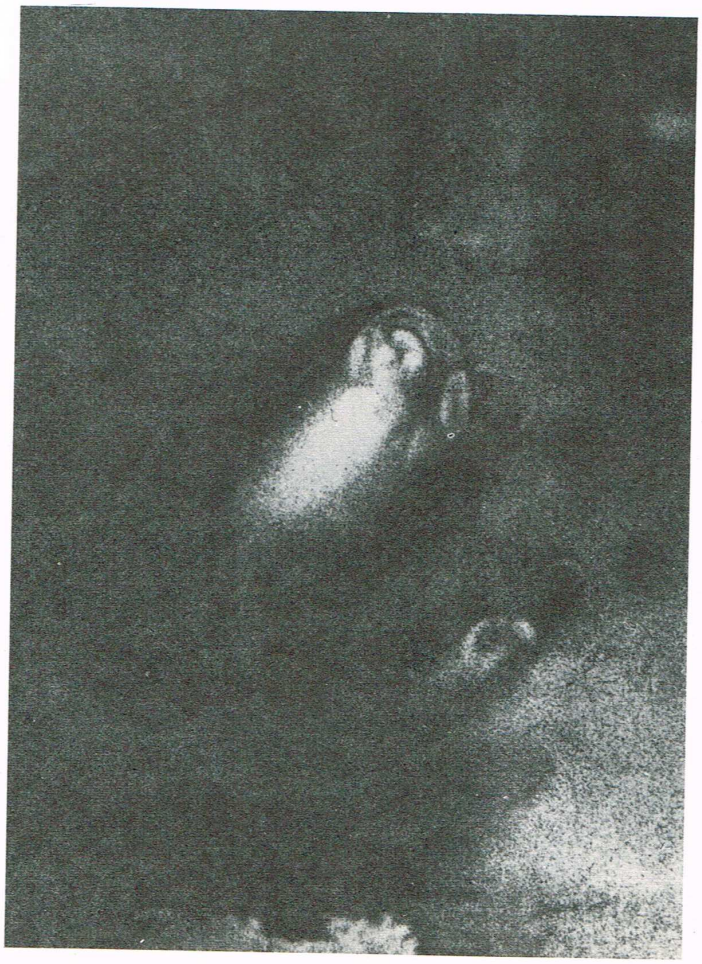
LE IMMAGINI FOTOGRAFATE

INAUGURAZIONE DELLA CAPPELLINA

... corinto:

..."Mentre Don Rotolo benediceva la cappellina furono scattate alcune foto da mio figlio Ugo. Nel buio della camera oscura mio figlio notò con meraviglia qualcosa di strano in una foto che stava per buttare nel cestino perché sembrava male riuscita.
E' mia convinzione che la Madonna è apparsa in cielo e per la prima volta è stata fotografata."

Dichiarazione di una testimone oculare:
"Il giorno 26 Aprile 1930 venne benedetta una edicola della Madonna del Buon Consiglio. Io e la mia mamma andammo con tanta altra gente a prender parte a questa piccola festa. Vi era un Padre che predicava molto bene e finita la predica ad un certo punto la mamma mi disse di abbassare la testa che il Predicatore avrebbe dato la benedizione. Io abbassai la testa, ma subito la rialzai e guardando in cielo dissi: anche gli uccelli prendono la benedizione; poi alzai un pò più la testa e vidi un uccello piuttosto grosso e dissi alla mamma: Mamma, quell'uccello prende la benedizione con noi. Allora la mamma mi sgridò nuovamente, ma non solo lei



LETTERA APERTA

RISPOSTA .... ad una "coda di paglia"!

* * *

di M.PLACIDI

La persona "calva e di matura età" che il firmatario della LETTERA APERTA pubblicata nel numero scorso nell'occasione dei festeggiamenti improvvisati per la vittoria dello scudetto da parte della Juventus che colui che ha scritto l'articolo per il CONTI, manifesta, come del resto la composizione del confuso articolo, la completa ignoranza sul personaggio Don Chisciotte che era famoso non per il suo allegorico modo di vestire quanto per la fantasia e la stravaganza delle sue imprese.

Premesso ciò sono lieto della perdita dei capelli alla quale il progresso dei tempi ha posto rimedi efficaci mentre ancora non abbiamo notizia, nemmeno ai recenti Congressi Mondiali di Medicina, che qualcuno possa trapiantare quello che c'é sotto i capelli.

Il poterne disporre mi mette nelle condizioni di poter rispondere di persona e senza dover ricorrere all'aiuto di nessuno, dato che il CONTI per la scarsissima preparazione di cui é in possesso, alla LETTERA APERTA.

Questi festeggiamenti e questo Club, del quale mi onoro di esserne il Presidente, il 4 novembre 1973 erano molto graditi al CONTI quando pur di godere del piacere di essere Ospite della JUVENTUS a Bologna pur essendo romanista ne prese la tessera ed é almeno in 15 delle 36 foto da me fatte!

Il precisare che io non faccio parte della fantomatica organizzazione prò ciclismo mi esime dal chiederne una precisazione di rettifica a norma della Legge sulla Stampa.

FRATICELLI di TURNO furono diversi anche in occasione di una Caccia al Tesoro per CB .. .. solo che i Padri Superiori attendono ancora che "il babbo torni a casa" !

Considerazioni sul carattere dell'iniziativa che portava il ciclismo a Sarteano le feci a suo tempo e le confermo dato che esse erano suffragate da fatti e testi non opinabili ma facilmente accertabili fra i numerosi scritti sulla Medicina Sportiva degli Autori più illustri ..... sempreché il loro contenuto sia accessibile dalla cultura fumettistica !!

Mi perdonino autore e firmatario della LETTERA APERTA se ignorando che il sottoscritto collabora da anni con articoli a riviste nazionali di fotografia, marketing e costume non adopera, quando collabora con MONTEPIESI, un linguaggio per loro più accessibile ma é essenziale il tener conto della maggioranza dei lettori !

Il CONTI gratuitamente, magari ridendo con sè stesso data la scarsità del seguito e degli amici, fa allusione ad un mio latente desiderio di cariche, premesso che ciò é nel suo costume e ne fanno testo le figure fatte sia alla A.C. OLIMPIC che alla PRO-LOCO, sappia e come lui molti altri che il sottoscritto é alla data odierna MEMBRO o CONSIGLIERE in carica dei seguenti Organismi Internazionali e Nazionali:

EFTA - Ass.ne EUROPEA LIBERO SCAMBIO - Ginevra
AIOP - Ass.ne INTERNAZIONALE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - Lussemburgo
AISME - Ass.ne EUROPEA PER GLI STUDI DI MARKETING - Bruxelles
ALDAC - Ass.ne LOMBARDA DIRIGENTI AZIENDE COMMERCIALI del cui Comitato SVILUPPO e PROGRAMMAZIONE sono fra i promotori
AMNESTY INTERNAZIONALE - Londra
IMPORTER'S & ESPORTER'S CLUB - Milano
MESSAGGERO ECONOMICO ITALIANO - Roma
QUADERNI NATURA ED ENTI LOCALI - Scandicci

E potrei proseguire ma dato l'interlocutore non ho alcun interesse ad ulteriori esibizioni anche perché per struttura mentale amo farmi stimare da chi mi può giudicare per cui al caso specifico non ravvedo la benché minima possibilità presente né tantomeno futura !

Inoltre ritengo per mio conto chiusa la partita e per la matura età sia mia(39 anni) che del firmatario(37) ed anche perché mi piace pestare le code vere non "quelle di paglia" ! Grazie MONTEPIESI per l'ospitalità assicurando la mia collaborazione laddove esiste serenità d'intenti e imparzialità di giudizi.

* * * *

.....NOTIZIE DALL'A.C. OLIMPIC .....

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del CONSIGLIO DIRETTIVO che in base ad una modifica portata allo Statuto Sociale dall'Assemblea rimarrà in carica per il triennio 1975/1978.

Esso é così composto:

PRESIDENTE : Marcello PLACIDI
Vice PRESIDENTI: Aldo SELVANI e Ennio SABELLI
SEGRETARIO : Natale BURASCHI
CASSIERE : Mario MANGIAVACCHI
CONSIGLIERI : Carlo CROCIANI - Claudio TERZINI - Alido FASTELLI - Franco MIGLIORE - Mario MARABISSI - Mario TISTARELLI - Pasquino CIOLI - Alberto SALVADORI che ha l'incarico di PROVVEDITORE.

Essendo iniziato il TESSERAMENTO 1975 faccio appello a tutti gli sportivi affinché provvedano a tesserarsi onde dar modo con il loro contributo a far sì che il Consiglio possa realizzare il programma stabilito.

FORZA OLIMPIC e FORZA SARTEANO !!!!!!!!

Un nostro "concittadino" protagonista della «battaglia» contro la leucemia

Il professor Pierluigi Rossi Ferrini

«La leucemia resta ancora oggi uno dei problemi più gravi della medicina. Tuttavia non vanno sottovalutati i progressi che sono stati fatti, anche qui a Firenze, nella terapia di questa malattia».

Lo ha detto il dottor Franco Salti, che affianca il primario professor Pierluigi Rossi Ferrini nella divisione ematologica dell'ospedale di Santa Maria Nuova a Careggi.

statistiche

NOZZE D'ARGENTO: Morgantini Savino e Bischeri Anna Maria

MATRIMONI: Bonari Claudio e Gori Beatrice ; Alberici Salindo e Mancini Bianca.

NATI : Lorenzini ANGELA di Fabio e Cherubini Luana ; Rossi GIULIO di Leopoldo e Mancini Franca Mazzuoli ANDREA di Elvio e Gigliotti Rita ; Crociani ROMINA di Adriano e Morgantini Ivana; Santoni ANGELA di Eurialo e Valentini Dina.

MORTI: Battistelli Giulio ; Pierini Quinta ved Cioncoloni.

EMIGRATI : 5
IMMIGRATI: 20

ABITANTI : 1963

MOSTRA-MERCATO di ARTE CONTEMPORANEA

Il 13 luglio c.m in Piazza Bargagli (Locali ex Circolo ACLI) è stata inaugurata la 6° MOSTRA MERCATO di "quadri" e " tappeti persiani" patrocinata dall'E.P.T e dalla Pro Loco.

Espongono: Guttuso, Omiccioli, Enotrio, Fantuzzi ed altri, tra i maggiori pittori contemporanei.

Per i tappeti persiani esiste uno stak di 120 esemplari tra i più preziosi manufatti in materia.

RICONOSCIMENTO artistico

VINCENZO MAROTTA, riconosciuto come uno dei più grandi critici d'arte in Italia, ha rilasciato un commento sulle sculture e pitture di Gastone BAJ in questi termini:

"G.Baj è un ceramista anche quando dipinge, il colore-luce, la ricerca plastica restano qualità fondamentali del suo operare.
Ne nascono composizioni nuove e originali, nature morte per richiamarci al genere, ma vere creazioni pittoriche e plastiche di personale invenzione.

C'è nella sua arte una reminiscenza metafisica, ma lontana e nascosta per l'attualità della figurazione e la dilatazione spaziale".

NUOTO

I risultati dei GIOCHI DELLA GIOVENTU' per il settore NUOTO, sono stati molto interessanti, soprattutto perchè su 60 partecipanti ,40 non sapevano neppure stare a galla all'inizio. Mentre alla fine tutti hanno potuto partecipare con i seguenti risultati:

CAT. A -Stile Libero : 1° Bianconi Roberto
2° Scarpelli Angelo
3° Maccari Carlo

CAT. B " " " " " " : 1° Perugini Franco
2° Toma Roberto
3° Cioncoloni Michael

" " "femminile : 1° Pulcini Claudia
2° Crociani Anna

SARTEANO «La Nazione»

Onorificenza

Il concittadino Sabatino Bernetti, maresciallo di pubblica sicurezza a riposo, è stato nominato, su segnalazione del ministero dell'interno, cavaliere al marito della Repubblica.

Al neo cavaliere, le più vive congratulazioni della nostra redazione.

IL PESCIAIOLO

Un'altra figura caratteristica che "faceva parte" di Sarteano, è scomparsa. NELLO il pescivendolo non c'è più. Lo ricordiamo quando, tanti anni fa, sempre con la sua fida bicicletta con la quale veniva dal Trasimeno, tutti i venerdì si metteva a vendere il pesce accanto alla bottega di falegname del Terziani. Poi l'avvento delle automobili lo cacciò di lì e il suo posto era presso l'AGIP. La vecchia bicicletta era scomparsa, dapprima sostituita da un modesto motorino e dopo da un Ape, che di recente aveva riverniciato a nuovo. Un venerdì il suo posto è stato preso da un altro. Così è la vita.

CONSIGLIO PASTORALE 1975 OGGI

Che ne è di Dio?

«La società contemporanea è stata variamente definita, come epoca del macchinismo, come secolo del relativismo, e in altri modi ancora. Ma con maggiore esattezza potremmo assegnare alla nostra civiltà una caratteristica che la distingue e la separa da tutte le civiltà precedenti: quella di società senza Dio».

E' venuto meno il senso di Dio: viviamo in una società, la quale si sforza di fare a meno di Dio.

* * *

A confortare l'uomo nella sua fede c'è la sublimità del messaggio del Cristo, della risposta che esso da ad ogni problema: ma c'è anche la controprova, quella che deriva dalla tristezza e dalla rovina che nell'uomo nella famiglia, e nella società semina la morte di Dio.

Perché priva di Dio, la nostra epoca porta tanto evidenti i segni della disperazione: sofferenza, ingiustizia, insuccesso; ma proprio qui — in questa disperazione — è non solo un invito alla certezza della verità per noi, ma anche un motivo di speranza per il mondo.

* * *

Gli uomini del nostro tempo hanno bisogno di Dio. Ne soffrono l'assenza Di qui un immane compito per chi crede: dimostrare che Dio è presente, che Dio è vicino, che Dio è amico dell'uomo, che Dio è per l'uomo.

Nell'ultimo numero di MONTEPIESI,quasi una colonna era dedicata al problema:esistenza di Dio o ateismo?".Un problema grosso,che sarà sempre più serio delle teste che ne discuteranno.Problema che ha assillato l'uomo di sempre e resterà il problema supremo per l'uomo di sempre.Nessuno,perciò,pretenderà che venga risolto con uno scritto sul nostro mensile e ~~che~~ con una citazione di Mazzini.DIO,cui noi crediamo,è:"DIO di Abramo,Dio di Isacco,Dio di Giacobbe,non dei filosofi e dei dotti...DIO DI GESU'CRISTO...Si trova solo per le vie insegnate nel Vangelo."-(memoriale di Pascal). Dio non sarà mai soltanto una scoperta della nostra ragione, riflessione e ricerca;Dio non è un'idea,ma una realtà personale che si conosce,percepisce e cui si aderisce con tutta la nostra vita:intelligenza,volontà,cuore ,anima...in umiltà!

Che cosa sarà di me? Ho il diritto di essere ateo senza aver dedicato una parte della mia vita allo studio del problema supremo?

Il padre Loew (che quest'anno ha predicato gli esercizi spirituali a Paolo VI e ha ricevuto il Grand Prix Catholique per la letteratura 1970) dice: « A 24 anni ho scoperto Dio. Da allora non ho mai cessato di trovare una gioia sempre nuova, una forza e una felicità incessantemente rinascenti in questa grande certezza: Dio esiste, non è una frottola, Dio esiste e mi ama. Eppure intorno a me vedo l'immensa maggioranza dei miei compagni di lavoro o di quartiere, dubitare di questo Dio. Posso sperare di farli partecipi della mia certezza e della mia felicità? Molti cercano Dio ma senza volerlo imboccano la strada opposta a quella che conduce verso lui. La vera ricerca di Dio è molto più simile all'atteggiamento di un uomo che, dopo essersi seduto, ascolta ».

E SE DIO ESISTESSE...

Venerdì 8 agosto,nel 4° anniversario della sua scomparsa,abbiamo ricordato,con una S.Messa alle ore 7 in s.Lorenzo,il collaboratore ed amico indimenticabile:SANDRO CROCIANI.

Da domenica IO agosto al 3I s.nei soliti locali di via Garibaldi 86-88,è aperta la tradizionale fiera di beneficenza per le attività caritative e pastorali del paese.

La parrocchia di S.Martino organizza un pellegrinaggio a Roma e Pompei per l'ultima domenica di settembre.Le prenotazioni presso i parroci,versando lire 5000.

Nella chiesa di s.Francesco nei giorni I2 I3 e I4 agosto,alle ore 2I:riflessione sui misteri della salvezza in preparazione alla festa dell'Assunzione di Maria.

La Festa dell'ASSUNZIONE, che si celebrava già nel VI-VII secolo, ebbe, ben presto, il primo posto fra tutte le feste mariane. Prepariamoci degnamente, nella grazia di Dio, a rivivere questa grande solennità.

MARIA è la prima creatura umana e il primo membro del Corpo mistico di Cristo, che, dopo il Capo, ha realizzato perfettamente il mistero pasquale della Risurrezione. Non solamente, infatti, ha partecipato alla morte del Figlio, ma, come Lui, è salita al cielo in anima e corpo.

Perciò la glorificazione del corpo di Maria non è solamente una conferma della promessa di Cristo di farci risuscitare con Lui, ma è soprattutto, la prima attuazione, negli uomini, della vittoria completa di Gesù sul peccato e sulla morte.

"La fede non è un credere con il cervello e basta, ma è un credere con tutti noi stessi".

Qual è la rivelazione divina in questo momento, in questo nostro tempo? Vorrei fare una breve osservazione di metodo di ricerca per avere una risposta sufficientemente completa. Dov'è il Cristo vivente? Certo, nella parola scritta dei libri sacri, nelle venerabili consuetudini religiose, nelle conclusioni della ricerca teologica, nelle solenni affermazioni della chiesa docente e orante. Ma anche in tutta la realtà vivente di cui Gesù è il cuore, l'anima, l'ardore più intenso. Sì, Gesù è nella parola scritta dei libri sacri, è nel sacramento, è nella parola del magistero, in quanto questo esprime un momento di riflessione e di precisazione della verità vivente che opera nella chiesa che crede in lui, ma è anche nei sogni di pace, di bellezza, nei sogni di sempre più vasta verità. Egli è nel cuore degli umili, nei cuori assetati di amore. Negli alberi, nel vento, nella terra, nella luce, nella vita ardente, nel lavoro indefesso, nella calma della sosta. Nell'incontro dell'amico, nelle domande di amore, nei cuori che si liberano di se stessi. Nei cuori che cercano in lui pellegrino senza frontiera la loro vera terra. Egli è nella parola scritta, e nella parola che vive in ogni creatura e che sigilla il suo personale e inalienabile destino. Egli è nell'aspirazione alla vita di qualunque soldato che in questo momento muore, ucciso dalle assurde guerre di oggi e di ogni tempo.

La via per giungere alla concreta rivelazione di Dio, è indicata da un antico testo indiano: « Tutte le creature sognano la felicità e la gioia; estendi a esse il tuo amore e il tuo servizio » (Mahavamsa XII).

a) *La figura dell'agnello...*

Tutta la rivelazione cristiana consiste in questa stupefacente notizia: che Dio non ci farà mai del male, ma che noi possiamo fargliene. E tutto il paganesimo nel quale siamo stati allevati diceva invece che Dio è forte, invulnerabile, impassibile, immutabile, ma che ci giudica, ci minaccia e ci punisce.

b) *... e dell'innocente perseguitato...*

Scegliete!

L'ateo, che rigetta un Dio di paura, di tristezza e d'oppressione, è più cristiano nell'intimo del cuore, di un cristiano che se ne accontenta.

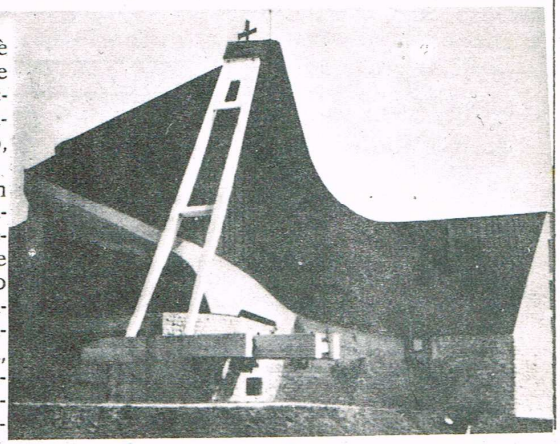
Molti immaginano di adorare Dio mentre adorano soltanto la forza. Ma Gesù è la rivelazione della debolezza di Dio, Dio è ciò che vi è di più debole al mondo, perché è l'amore, e l'amore rende umile, dolce, povero e vulnerabile da parte di quelli che si amano.

da "Rosso" ed. E. ACI.

Anch'io credo in Dio, ma è l'organo che lo rappresenta al quale non mi sento di credere: Cristo è nato povero, è vissuto povero,

I giovani non sopportano il solco che s'è scavato tra fede e vita, tra chiesa e masse popolari, tra il loro mondo saturo di ricchezza e il Terzo Mondo affamato, e quanta ragione gli si può dare! Ma questo solco, cosa aspettano a superarlo?

La chiesa si ritroverà dall'altra parte, con quei pochi di loro che saranno stati abbastanza « fuori di sé » abbastanza « posseduti » dalle proprie convinzioni per saltare al di sopra dell'ostacolo. Sotto il biasimo dei conservatori, avranno avuto forse l'impressione di rompere con la propria famiglia, di abbandonare la propria comunità, di contestare la propria chiesa. Ma scopriranno alla fine, come il Cristo, una famiglia migliore, una comunità più viva, e sapranno di avere rappresentato questa chiesa fedele alla voce dello Spirito.



ma le chiese valgono milioni